

Grazie all' associazione Lion youth club exchange ho avuto l'opportunità di partecipare a questo progetto in Austria chiamato "Sound of music". Prima di partire non sapevo come sarebbe stata questa esperienza e non sapevo neanche se sarei riuscita ad esprimere me stessa e le mie emozioni con una lingua come l'inglese che non ero abituata ad utilizzare tutti i giorni. Ma sin dalla prima settimana in host family mi sono ricreduta. Ho avuto la fortuna di avere una host mother (anche lei una Leo) molto accogliente che ogni giorno organizzava una diversa esperienza da fare. Già dalla prima settimana avevo avuto l'opportunità di conoscere altri ragazzi che avevano aderito a questo progetto e che stavano in altre famiglie ospitanti che vivevano nella mia stessa città ovvero Wels.



Il momento più interessante però di questa esperienza è avvenuto soprattutto nelle due settimane di campus. Lì ho fatto amicizia con delle ragazze fantastiche a cui sono tutt'ora legata e che spero di rivedere presto. Sono stata in grado di fare emergere la mia personalità e un mio modo di essere, nonostante loro parlassero una lingua totalmente diversa dalla mia, ho provato a trasmettere quella che è la mia cultura e raccontare un po' del mio paese e di me stessa grazie all'inglese e non solo.



La cosa particolare di questo campus che ho scelto è stato anche il fatto che esso fosse finalizzato alla creazione di un concerto che si sarebbe svolto al termine di queste tre settimane. Durante le varie lezioni di coro e le varie serate di karaoke organizzate tra di noi, abbiamo notato che un altro strumento importante che riuscisse a creare un bellissimo legame l'uno con l'altro fosse anche la musica.



È stato possibile vedere come anche chi all'apparenza fosse un po' più timido o comunque introverso, tramite la musica riuscisse ad aprirsi e a farsi conoscere dal gruppo. Non mi scorderò mai le fantastiche voci che sono stata in grado di sentire e che mi hanno ispirato anche a riprendere questa passione che ho per il canto. Grazie questo Campus e in host family ho avuto anche la magnifica opportunità di poter visitare città stupende come Wels (città della host family) Salisburgo, Vienna, Hinterstoder (villaggio dove era organizzato il campus) e pian piano avere anche l'opportunità di imparare a conoscere tutte le tipiche specialità austriache dalla birra, al dirndl (tipico costume austriaco) agli eventi più particolari di ogni singola città. A causa del covid questa è stata la prima esperienza che ho fatto all'estero e totalmente da sola e quando sono tornata in Italia mi è dispiaciuto tanto salutare con affetto delle persone di cui ho conosciuto così tanto in poco tempo.